

## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

Scheda di sicurezza del 20/11/2018, revisione 7

La presente versione annulla e sostituisce le versioni precedenti

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: KLIMACARE LAVAGGIO – LIQUIDO DI LAVAGGIO PER IMPIANTI HVACR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Liquido di lavaggio per impianti HVACR

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARNOCANALI SPA  
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 34-36  
50067 RIGNANO SULL'ARNO (FI)  
Tel. 055 8349181

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnico@arnocanali.it

telefono 055.8349181

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, tel.081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, tel.800011858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

Nessun altro pericolo  
2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo  
Indicazioni di Pericolo:  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza:  
P264 Lavare accuratamente le parti del corpo esposte dopo l'uso.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintori ad anidride carbonica o polvere per estinguere. Non usare acqua.

Disposizioni speciali:  
Nessuna

Contiene  
Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici  
acetato di metile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna

2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo






### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.









3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 80% - < 90%	Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	EC: 927-510-4 REACH No.: 01-21194755 15-33-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

## Scheda di sicurezza

### KLIMACARE LAVAGGIO

>= 10% - < 12.5%	acetato di metile	Numero Index: CAS: EC:	607-021-00-X  79-20-9 201-185-2	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
>= 1% - < 2.5%	metanolo; alcool metilico	Numero Index: CAS: EC:	603-001-00-X  67-56-1 200-659-6	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.8/1 STOT SE 1 H370  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto.

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Chiamare subito un medico.

NON indurre il vomito.

Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere sezione 11.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuna informazione disponibile.

#### SEZIONE 5: misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a schiuma.

CO2 od Estintore a polvere.

Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

OEL - TWA(8h): 2085 mg/m<sup>3</sup> - Note: skin

ACGIH - TWA(8h): 1640 mg/m<sup>3</sup> - STEL(15min): 2050 mg/m<sup>3</sup> - Note: skin

MAK - TWA(8h): 500 ppm - STEL(15min): 500 ppm - Note: skin

VLA - TWA(8h): 500 ppm - Note: skin

VLEP - TWA(8h): 2085 mg/m<sup>3</sup>, 500 ppm - Note: skin

WEL - TWA(8h): 500 ppm - Note: skin

TLV - TWA(8h): 2000 mg/m<sup>3</sup>, 500 ppm - STEL(15min): 2000 mg/m<sup>3</sup>, 500 ppm - Note: skin

NPHV - TWA(8h): 2085 mg/m<sup>3</sup>, 500 ppm - Note: skin

MDK - TWA(8h): 1600 mg/m<sup>3</sup>, 400 ppm - STEL(15min): 2000 mg/m<sup>3</sup>, 500 ppm -

Note: skin

acetato di metile - CAS: 79-20-9

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 250 ppm - Note: Headache, dizziness, nausea, eye dam (degeneration of ganglion cells in the retina)

AGW - TWA(8h): 610 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 2440 mg/m<sup>3</sup>, 800 ppm

MAK - TWA(8h): 310 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - STEL(15min): 1240 mg/m<sup>3</sup>, 400 ppm

VLA - TWA(8h): 616 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 770 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm

VLEP - TWA(8h): 610 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 760 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm - Note: skin

WEL - TWA(8h): 616 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 770 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm

TLV - TWA(8h): 610 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 760 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm

NDS - TWA(8h): 250 mg/m<sup>3</sup> - STEL(15min): 600 mg/m<sup>3</sup>

NPHV - TWA(8h): 610 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 2440 mg/m<sup>3</sup>

GVI - TWA(8h): 616 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 770 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm

metanolo; alcool metilico - CAS: 67-56-1

AGW - TWA(8h): 270 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 1080 mg/m<sup>3</sup>, 800 ppm - Note: skin

MAK - TWA(8h): 270 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 1080 mg/m<sup>3</sup>, 800 ppm - Note: skin

VLA - TWA(8h): 266 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: skin

VLEP - TWA(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 1300 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm -

Note: skin

WEL - TWA(8h): 266 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 333 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm - Note: skin

TLV - TWA(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL(15min): 325 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm - Note: skin

Country: Greece

GVI - TWA(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: skin

VLEP - TWA(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: skin

NDS - TWA(8h): 100 mg/m<sup>3</sup> - STEL(15min): 300 mg/m<sup>3</sup>

NPHV - TWA(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: skin

ACGIH - TWA(8h): 262 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL: 328 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm - Note: Skin,

BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea

UE - TWA(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: Skin

TLV - TWA(8h): 50 mg/m<sup>3</sup> - Note: Country: Bulgaria

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Lavoratore professionale: 300 mg/kg - Consumatore: 149 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 2085 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 477 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

Consumatore: 149 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Materiale adatto:

PVC (cloruro di polivinile).

NBR (gomma nitrilica).

Spessore materiale: minimo 0,4 mm.

Tempo di penetrazione: > 480 min

Prendere nota delle informazioni fornite dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni speciali sul posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	liquido incolore	
Odore:	caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		>35 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	14 °C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	0.770 g/mL @ 25 °C	
Idrosolubilità:	N.A.	

## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

Solubilità in olio:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.
C.O.V. (p/p):	100,0 %	

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
  - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
  - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
  - I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- 10.4. Condizioni da evitare
  - Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.
- 10.5. Materiali incompatibili
  - Forti agenti ossidanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
  - Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
  - L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.
  - Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
  - Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
  - Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.
  - METANOLO: La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg.
  - L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

#### KLIMACARE LAVAGGIO

##### a) tossicità acuta

Classificazione: Non classificato  
Considerazioni: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### b) corrosione/irritazione cutanea

Classificazione: Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

##### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi



## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

Classificazione:	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	
Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	
Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	
Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	
Classificazione:	Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	
Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	
Classificazione:	Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

a) tossicità acuta:

- Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5840 mg/kg
- Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2920 mg/kg
- Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 23300 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h

acetato di metile - CAS: 79-20-9  
LD50 (RABBIT) ORAL: 3705 MG/KG

metanolo; alcool metilico - CAS: 67-56-1  
LD50 (RAT) ORAL SINGLE DOSE: 5628 MG/KG  
LD50 (RABBIT) SKINSINGLE DOSE: 15800 MG/KG

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### KLIMACARE LAVAGGIO

Classificazione: Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

Data:

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

#### a) Tossicità acquatica acuta:

Specie: Pesci > 13.4 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Specie: Dafnie > 3 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Specie: Alghe > 10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Algae Raphidocelis

#### 12.2. Persistenza e degradabilità



## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

- acetato di metile - CAS: 79-20-9  
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Solubilità in acqua - Note: 243500 mg/L
- metanolo; alcool metilico - CAS: 67-56-1  
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Solubilità in acqua - Note: 1000 mg/L
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
acetato di metile - CAS: 79-20-9  
Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.18  
metanolo; alcool metilico - CAS: 67-56-1  
Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.770000-  
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 0.2
- 12.4. Mobilità nel suolo  
acetato di metile - CAS: 79-20-9  
Test: Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0.18
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:  
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.  
**IMBALLAGGI CONTAMINATI**  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 1263  
IATA-UN Number: 1263  
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
IATA-Shipping Name: PAINT RELATED MATERIAL  
IMDG-Shipping Name: PAINT RELATED MATERIAL
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 3

## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

ADR - Numero di identificazione del pericolo:	33
IATA-Class:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Class:	3
14.4. Gruppo di imballaggio	
ADR-Packing Group:	II
IATA-Packing group:	II
IMDG-Packing group:	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
Most important toxic component:	Hydrocarbons C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	163 367 640C 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	2 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft:	353
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	364
IATA-S.P.:	A3 A72 A192
IATA-ERG:	3L
IMDG-EMS:	F-E , S-E
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category B
IMDG-Segregation:	-
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
N.A.	

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 69

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E2

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
H370 Provoca danni agli organi.  
H301 Tossico se ingerito.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H331 Tossico se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 1	3.8/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

## Scheda di sicurezza KLIMACARE LAVAGGIO

Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).